

Commessa Wind dà ossigeno ad Almaviva Per 1.700 si allontana l'incubo licenziamento

Giornale di Sicilia 11 marzo

Intanto c'è il sollievo per i licenziamenti scongiurati. Presto però ci sarà da concordare i livelli occupazionali e salariali. Il sindaco e l'assessore Marano esultano: «Un segno della credibilità della nostra città».

Salvo Ricco

●●● Possono tirare un sospiro di sollievo i circa 1700 lavoratori di Almaviva: l'azienda si è aggiudicata la commessa Wind su Sicilia e Lombardia. A dare la notizia sono stati i sindacati che ieri hanno ricevuto la conferma ufficiale dell'acquisizione della commessa da parte di Almaviva. Un tassello importante, che allontana lo spettro dei licenziamenti. La vertenza invece non si fermerà, continuerà al tavolo nazionale, «dove dovranno essere discusse le soluzioni necessarie per garantire i livelli occupazionali e la tenuta salariale», dice la Fisl Cisl.

C'è un cauto ottimismo fra i sindacati, perché la vera sfida sarà nel cambio di marcia che si dovrà raggiungere «sulle regole degli appalti, sui passaggi di commessa e sulle gare al massimo ribasso», afferma Francesco Assisi, segretario della Fisl Cisl. O nell'intervento «non più rinviabile del governo nazio-



I lavoratori di Almaviva in piazza durante una delle numerose proteste dei mesi scorsi

nale - dice Daniela De Luca, segretario Cisl Palermo-Trapani - che regoli un settore che è ormai in balia di logiche distorte». Insomma, a livello industriale il discorso rimane aperto, e un punto fermo per i sindacati è quello di non tratta-

re su soluzioni che derogano al contratto nazionale di categoria. «Esprimiamo soddisfazione per l'affidamento delle commesse Wind ad Almaviva sul territorio palermitano - dicono il sindaco Leoluca Orlando e l'assessora alle Attività

produttive Giovanna Marano, che sin dalla prima ora sono stati vicini ai lavoratori, intervenendo anche a livello ministeriale - Circa 1700 lavoratori potranno così guardare con maggiore fiducia al futuro. Si tratta di un ulteriore segna-

le della credibilità che il patrimonio professionale e le istituzioni locali hanno conquistato a Palermo». E l'aspetto positivo «sta proprio nella conferma della localizzazione della commessa e nella garanzia dei livelli occupazionali - aggiunge il sindaco - che è poi l'obiettivo politico dell'amministrazione».

Sul piano industriale, la palla passa ai sindacati. «Speriamo che le condizioni di aggiudicazione della commessa non debbano far pagare un prezzo troppo alto ai lavoratori - dicono il segretario provinciale Slc Cgil Maurizio Rosso e Rosalba Vella, della segreteria provinciale Slc Cgil - La commessa è stata aggiudicata con un ribasso del 14%. Non sappiamo ancora quanto questo inciderà sul salario dei lavoratori. Almaviva ha chiesto subito un incontro con i sindacati, che avverrà il 28 marzo, proprio per discutere di una ipotesi di accordo che recuperi la riduzione che Wind ha chiesto». Per il segretario regionale della Uilcom Giuseppe Tumminia, «nei prossimi tre anni sarà garantita l'occupazione. Adesso al tavolo nazionale si dovranno trovare le soluzioni per garantire i livelli occupazionali e la tenuta salariale. Siamo consapevoli di dovere affrontare una trattativa non scontata per garantire i diritti di questi lavoratori».

(SARI)